

Addio allo Sporting club In arrivo case e parco

Intesa fra il Gruppo Percassi e il Comune di Scanzorosciate Nell'area di Gavarno abbandonata da anni anche piscina e negozi

IN CAMBIO L'EX MUNICIPIO DIVENTERÀ CENTRO MEDICO

■ È destinato a cambiare profondamente il centro di Scanzorosciate. Il Piano integrato «Sporting club» prevede infatti interessanti contropartite per il Comune e alti standard qualitativi, garantiti all'Amministrazione comunale dalle due società «Immobiliare Gavarno» e «Sporting club Castello di Gavarno», che in base al Piano saranno impegnate a realizzare un nuovo villaggio residenziale, al posto dell'ex centro polisportivo in via Victor De Sabata. La contropartita più qualificante sarà certamente la ristrutturazione dell'ex municipio, antistante l'attuale palazzo comunale, che sarà adibito a poliambulatorio medico, per servizi sanitari di base. Il fabbricato, costruito nel 1930, si affaccia su piazza Caslini, ed è costituito da due parti di diversa altezza con un giardino in leggera pendenza, valorizzato dalla presenza di alcuni vecchi cedri.

L'intervento concordato dalle immobiliari con il Comune prevede la riqualificazione del fabbricato, da utilizzare come ambulatorio e sala prelievi: due servizi con reception e ingressi separati. Pertanto saranno necessarie alcune modifiche strutturali, tali da riportare l'edificio al suo disegno originario, precedente all'intervento di ristrutturazione e ampliamento del 1979. Nello specifico verrà abbattuta la parte Nord del fabbricato, sarà realizzato un ascensore e verranno eliminate le barriere architettoniche. E non mancheranno nuovi pavimenti e rivestimenti, anche per quanto riguarda le scale, le porte e i serramenti.

Nel nuovo poliambulatorio l'Amministrazione comunale intende garantire la piena continuità assistenziale diurna, dal lunedì al venerdì, negli orari di servizio dei medici di base, dalle 8,30 alle 19,30. Con sette degli otto medici di base che attualmente prestano servizio a Scanzorosciate è stato infatti firmato un accordo preliminare di convenzione per l'utilizzo del poliambulatorio. «Si tratterà di una struttura medico-infermieristica - spiega il sindaco Massimiliano Alborghetti - che presto diventerà il fiore all'occhiello della comunità di Scanzorosciate. Saranno sempre presenti un medico, un'infermiera e una segretaria, per un servizio di prima assistenza garantito. Vi sarà un centro prelievo e, quale valore aggiunto, una serie di locali da adibire a servizi di medicina specialistica: pediatria, oculistica, traumatologia. In tal caso, le prestazioni dei medici specialisti saranno a prezzi calmierati». Sempre in base al piano d'intervento integrato le immobiliari private dovranno realizzare una nuova piazza civica, che sarà un ampliamento della piazza esistente, antistante il palazzo municipale. «Attualmente non esiste una vera piazza, ma un cortile di accesso al municipio - continua il sindaco - L'idea è quella di una piazza polifunzionale, dotata di nuovo arredo urbano, nuova pavimentazione, percorsi pedonali, aree di sosta, illuminazione: uno spazio protetto, a uso esclusivo dei pedoni. Una piazza, poi, ad alta accessibilità, per facilitarne la fruizione da parte dei soggetti diversamente abili». Adiacente alla parte Nord del municipio ci sarà anche una nuova struttura a un piano, che di fatto amplierà il palazzo comunale, dove verranno collocati, probabilmente, anche l'ufficio tecnico e la polizia municipale.

«Da non dimenticare che anche la frazione di Gavarno beneficerà di alcuni interventi - conclude Alborghetti - rappresentati da un nuovo parco pubblico, con una superficie di oltre 11 mila metri quadrati, con aree attrezzate per la sosta, il gioco e con percorsi pedonali. Inoltre, da via Monte Bianco al nuovo complesso residenziale sono previsti il rifacimento degli impianti sotterranei per i servizi pubblici e la ristrutturazione di strade e marciapiedi».

T. P.

SCANZOROSCIATE Recupero in vista, a Scanzorosciate, per l'ex «Sporting club Castello di Gavarno», abbandonato al degrado da anni. Si va infatti verso un accordo tra il Comune e due immobiliari che fanno capo al gruppo Percassi, per riqualificare tutta la zona. Case, parcheggi e una nuova area verde dovrebbero infatti sostituire, nelle intenzioni dei promotori del piano integrato, le vecchie strutture sportive.

Con i suoi impianti sulle colline, ormai sbiancati e rovinati dal passare degli anni, l'ex Sporting club incombente sul pendio che scende verso la frazione di Gavarno Vescovado. L'area a disposizione di più discipline sportive è molto ampia: realizzata negli anni '70, comprende piscine, campi da tennis, un maneggio, ma anche aree verdi attrezzate, spazi di sosta, bar, un ristorante, uffici amministrativi e una foresteria. È quindi un vero e proprio sporting club all'americana, simile ad altri di moda trent'anni fa, che però è ormai chiuso dai primi anni '90.

L'ex club in collina è in stato di abbandono, tanto da rappresentare un problema a livello urbanistico e ambientale.

Ma adesso qualcosa dovrebbe cambiare, dopo oltre un anno di confronto e di incontri fra l'assessorato comunale all'Urbanistica, l'ufficio tecnico comunale e le due immobiliari proprietarie dell'area da 51 mila metri quadrati dell'ex Sporting club (l'immobiliare Gavarno e la società «Sporting club Castello di Gavarno»). L'Amministrazione comunale di Scanzorosciate ha infatti stipulato una convenzione con le due società, a seguito dell'approvazione in Consiglio comunale, a dicembre, di un documento di inquadramento (preliminare al Piano integrato). Contestualmente alla convenzione le immobiliari hanno presentato all'Amministrazione un Piano integrato di intervento, denominato «Sporting club» per il recupero e la riqualificazione dell'area interessata dal centro polisportivo, che andrà in discussione in Consiglio comunale domani alle 20,30, nella piazza di Gavarno. Si tratta di un Piano d'intervento di grossa portata, basato sulla legge regionale 12 del 2005, in virtù della quale enti pubblici e privati agiscono di concerto sul territorio per la realizzazione di opere polivalenti, con finalità condivisibili.

«L'idea qualificante di questo Piano - spiega il sindaco Massimiliano Alborghetti - è la ristrutturazione urbanistica, in

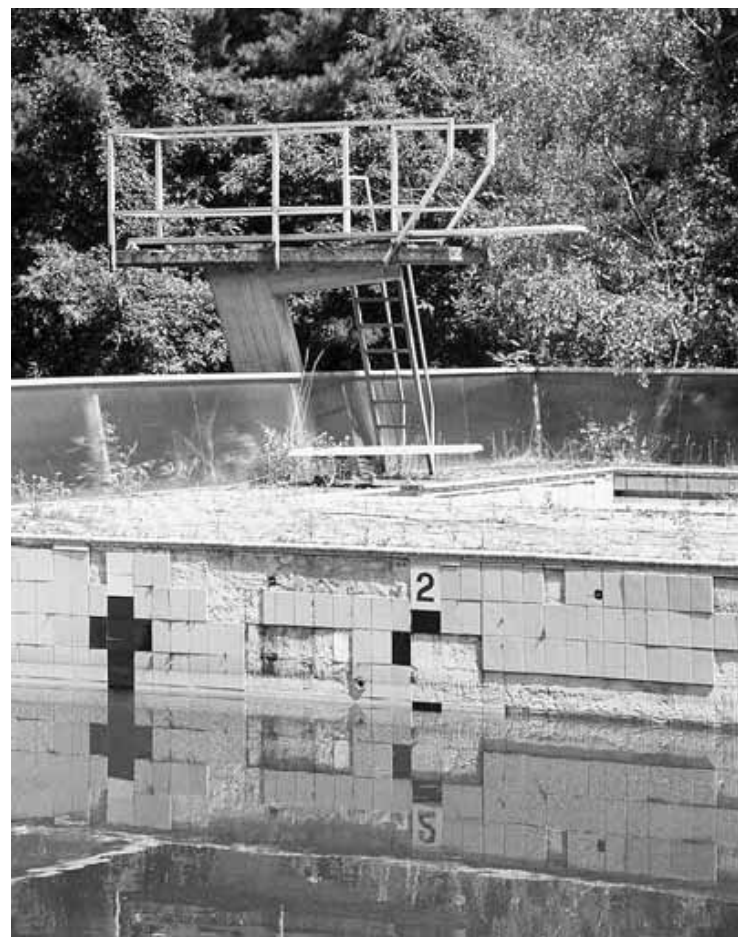
variante all'attuale Piano regolatore, dell'area dell'ex Sporting club, mediante la demolizione di tutti i fabbricati e delle strutture sportive esistenti, che spesso hanno sfruttato terrazzamenti non del tutto rispettosi dell'ambiente. Il Piano integrato prevede anche un piccolo insediamento residenziale, con edifici di varia tipologia, con altezze non superiori ai 7,5 metri, tutti di un certo pregio stilistico, ben inseriti nell'ambiente circostante lungo i pendii delle colline».

Al posto dello Sporting club sorgerà quindi un nuovo villaggio residenziale, con un unico accesso custodito, e anche con piscina, piazzetta interna, negozi e servizi pubblici, per una volumetria complessiva di 20 mila metri cubi. Inoltre, per evitare un'eccessiva presenza di strade in collina si realizzerà una nuova viabilità più a valle, che servirà sia l'accesso all'area dei parcheggi sotterranei del complesso residenziale, sia il nuovo parco comunale di Gavarno, vasto oltre 11 mila metri quadrati comprensivi di parcheggio, che sarà realizzato in convenzione con le immobiliari e si estenderà fino a lambire la zona cimiteriale, con spazi di sosta, aree verdi attrezzate per il gioco e per un percorso vita.

«Il Piano integrato "Sporting club" è un esempio di managerialità amministrativa - continua Alborghetti -. Prima sono stati demilitati gli obiettivi di valenza pubblica, che riguardano le esigenze di tutti i cittadini, poi si è andati a negoziare con le immobiliari, che fanno capo al gruppo Percassi, per ottenere altre strutture e servizi. A conti fatti, a fronte del nuovo villaggio residenziale, il Comune di Scanzorosciate otterrà opere pubbliche per un valore di 1 milione e mezzo di euro. La convenzione prevede infatti che le due immobiliari realizzino anche un poliambulatorio medico, nella sede dell'ex municipio, per 497 mila euro, che ampliano l'attuale sede comunale per 453 mila euro, e costruiscano una piazza civica, nello spazio fra il futuro poliambulatorio e la biblioteca comunale, per 544 mila euro».

L'adozione del Piano di intervento integrato da parte del Consiglio comunale prevista per domani sarà il primo passo per la realizzazione dell'intero progetto. Seguirà la pubblicazione del Piano all'albo comunale, per eventuali osservazioni dei cittadini. L'approvazione definitiva è prevista per il prossimo autunno.

Tiziano Piazza



Il degrado del club di Gavarno: in alto la vecchia piscina, sotto gli uffici e una vasca al coperto (foto Yuri Colleoni)

